

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**  
**SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E**  
**ASSESTAMENTO GENERALE**

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

*“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

*a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*

*b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*

*c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

*3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

*4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”.*

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

*(in caso di applicazione dell'avanzo richiamare)*

*L'articolo 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000 dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati....*

*2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:*

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*

- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

*3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art.193".*

*L'allegato n. 4/1 al D.Lgs.n.118/2011 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", punto 4.2 "Gli strumenti della programmazione degli enti locali" prevede che: "Gli strumenti di programmazione degli enti locali sono: ... g) lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno".*

**REVISORE UNICO**

**Verbale n. 11 del 22.07.2024**

**COMUNE DI GONNOSNO'**

**PROVINCIA DI ORISTANO**

**Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e assestamento generale di bilancio 2024/2026**

**PREMESSA**

In data 21.12.2023 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2024-2026 (cfr parere n.20 del 18.12.2023), trasmesso in BDAP con relativa certificazione in data 21.12.2023

Il Consiglio Comunale ad oggi non ha approvato il rendiconto 2023, da un'analisi della situazione presunta, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui emerge un risultato di amministrazione di euro 1.628.881,60 così composto:

L'Ente ha approvato le tariffe e i regolamenti della Tari per il 2024, sulla base del piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, con deliberazione n. 5 del 23.04.2024.

La deliberazione di Giunta comunale n. 4 in data 24/01/2024, esecutiva ai sensi di legge, "Variazione di cassa (art. 175, comma 5 - bis, lettera d) d. lgs n. 267/2000)";

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2023)**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2023				1.501.971,31
RISCOSSIONI	(+)	139.037,32	2.464.151,81	2.603.189,13
PAGAMENTI	(-)	366.432,84	1.827.783,61	2.194.216,45
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			1.910.943,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	(=)			1.910.943,99
RESIDUI ATTIVI	(+)	464.191,61	541.320,30	1.005.511,91
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	335.224,66	548.470,42	883.695,08
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			88.987,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			314.891,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2023 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>1.628.881,60</b>

- La deliberazione di Consiglio comunale n. 1 in data 03/04/2024, esecutiva ai sensi di legge, "Ratifica Delibera di Giunta n. 09 del 06/02/2024 "Variazione in via d'urgenza, n..2, al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024/2026 (Art. 175, comma 4, del TUEL).";
- La deliberazione di Consiglio comunale n. 3 in data 03/04/2024, esecutiva ai sensi di legge, "Ratifica Delibera di Giunta n. 10 del 28/02/2024 "Variazione in via d'urgenza, n.3, al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024/2026 (Art. 175, comma 4, del TUEL).";
- La deliberazione di Consiglio comunale n. 3 in data 03/04/2024, esecutiva ai sensi di legge, "Ratifica Delibera di Giunta n. 14 del 27/03/2024 "Variazione in via d'urgenza, n.4, al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024/2026 (Art. 175, comma 4, del TUEL)..";
- La deliberazione di Consiglio comunale n. 5 in data 23/04/2024, esecutiva ai sensi di legge, "Variazione n.5,al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024/2026 (Art. 175, comma 2, del TUEL)..";
- La determina dirigenziale n. 27 del 29/04/2024 esecutiva, avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2024-2026– Variazione n.6 ai sensi dell'articolo 175 c.5-quater, lett. A) del TUEL";
- La determina dirigenziale n. 32 del 09/05/2024 esecutiva, avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2024-2026– Variazione n.7 ai sensi dell'articolo 175 c.5-quater, lett. A) del TUEL";
- La deliberazione di Giunta comunale n. 32 in data 02/07/2024, esecutiva ai sensi di legge, "Variazione, in via d'urgenza, n.8 al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024/2026(Art. 175, comma 4, del TUEL).";
- La determina dirigenziale n. 40 del 15/07/2024 esecutiva, avente ad oggetto "Bilancio di previsione 2024-2026– Variazione n. 9 ai sensi dell'articolo 175 c.5-quater, lett. A) del TUEL .Disapplicazione Avanzo vincolato presunto";
- La delibera di Giunta Comunale n. 34, in data 17/07/2024, esecutiva, avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e del paragrafo 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011), ai fini della formazione del rendiconto 2023";
- La deliberazione di Giunta comunale n.35 in data 17/07/2024, esecutiva ai sensi di legge, "Variazione di cassa (art. 175, comma 5 - bis, lettera d) d. lgs n. 267/2000) - bilancio di previsione esercizio finanziario 2024.";

Fino alla data odierna risulta applicata, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel, una quota di avanzo di amministrazione pari a 378.838,76 così composta:

fondi accantonati	per euro _____;
fondi vincolati	per euro 378.838,76;
fondi destinati agli investimenti	per euro _____;

fondi disponibili/liberi per euro \_\_\_\_\_.

L'Ente *non* ha adeguato il bilancio di previsione 2024/2026 in base all'esito del conguaglio Covid-19 come da DM 8/02/2024.

L'Ente ha adeguato il bilancio di previsione 2024/2026 in base a quanto previsto dal Decreto 29/03/2024 sul riparto del contributo alla finanza pubblica.

In data 17.07.2024 è stata sottoposta all'Organo di Revisione, per la successiva presentazione al Consiglio Comunale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

## PNRR

L'Organo di Revisione *non condiviso* con gli uffici competente la "Tabella Pnrr" come approvata dalla deliberazione Delibera n. 8/SEZAUT/2024/INPR "Questionario e linee guida per la relazione dell'organo di revisione economico finanziaria dei comuni, delle città metropolitane e delle province, sul rendiconto 2023", in quanto si è in attesa del rientro negli uffici dei responsabili a seguito delle ferie estive già programmate.

La tabella è relativa al riscontro dello stato di attuazione degli interventi finanziati con risorse PNRR tramite la valutazione dell'avanzamento finanziario dei progetti alla data del 31/12/2023 e quello procedurale al 30/06/2024.

L'Organo di Revisione prevede di sottoporre l'Ente all'analisi della tabella e di darne riscontro con successivo verbale.

## ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

L'Organo di Revisione prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti:

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 17.07.2024.
- b. la **dichiarazione di insussistenza** dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi **o di esistenza** di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;
- c. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- d. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

- e. la dimostrazione della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione;
- f. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs 118/2011;
- g. il prospetto dimostrativo aggiornato del rispetto del contenimento delle spese di personale;
- h. il fondo di cassa, così come risultante dalle scritture del Tesoriere alla data del 17.12.2024 senza l'evidenziazione del saldo di cassa vincolata;
- i. la nota informativa sulla modifica dei tempi previsti per la realizzazione e finanziamento lavori pubblici.
- j. le attestazioni sui tempi di pagamento (indicatore di ritardo e di tempestività) nonché dello stock di debiti commerciali del primo e secondo trimestre del 2024.

L'Organo di Revisione procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

L'Organo di Revisione ha verificato che il Dirigente/Responsabile del Servizio Finanziario *ha/non ha* adottato specifiche linee di indirizzo e/o coordinamento per l'ordinato svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari.

Il Responsabile del Servizio Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- il corretto svolgimento del crono – programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che **non sono stati** segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Servizi non hanno segnalato, l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, e per quanto riguarda la gestione della cassa dell'Ente.

Le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.



## **VERIFICA ACCANTONAMENTI**

L'Organo di Revisione *ha verificato* che l'importo del fondo di riserva ancora disponibile è pari ad euro 5.150,00;

L'Organo di Revisione *ha verificato* che l'importo indicato nel prospetto del FCDE corrisponde a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.

L'Organo di Revisione *ha verificato* la regolarità del calcolo del FCDE.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

L'Organo di Revisione ha verificato che non è previsto uno stanziamento alla missione 20, programma 3 del fondo rischi passività potenziali, anche tenuto conto dell'importo confluito nel risultato di amministrazione 2023.

In merito alla congruità degli accantonamenti al fondo rischi l'Organo di revisione rileva che allo stato attuale non sussistono delle situazioni che possono generare passività potenziali.

Il controllo sugli equilibri *non* è integrato con il controllo sugli organismi partecipati.

Non tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2023, in particolare sul sito Abbanoa Spa ad oggi non sono pubblicati i documenti di approvazione.

L'Organo di revisione ha verificato che il fondo di cassa presso il Tesoriere alla data del 17.07.2024 ammonta ad euro 2.455.377,24

L'Organo di revisione ha verificato che la cassa vincolata non è stata correttamente gestita dall'Ente.

Preso atto che in data 28.04.2024 con delibera di Giunta n. 23 è stato approvato il PIAO contenente il piano triennale del fabbisogno del personale ed il piano della performance, rilevato che le variazioni proposte con l'assestamento *non riguardano* incrementi di spesa del personale e che pertanto *sono confermati* i vigenti limiti di spesa di cui all'art. 1, comma 557-quater della legge 296/2006, dell'art. 9, comma 28 del D.L.n.78/2010 e dell'art. 33, comma 2, del D.L. n. 34/2019 - DM 17 marzo 2020, come attestati con verbale n. 6 del 25.04.2024 e come indicato nella proposta deliberativa in esame.

Si prende atto, altresì atto, che nel PIAO, le schede di programmazione degli obiettivi dei dirigenti, prevedono obiettivi annuali specifici relativi al rispetto dei tempi di pagamento e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.

Si dà atto, inoltre che:

- l'indicatore di ritardo trimestrale al 30.06.2024 risultante dall'AREA RGS è pari ad -23.25 giorni;
- lo stock di debiti commerciali scaduti e non pagati al 31.12.2023 risultante dall'AREA RGS è pari ad euro 393,31;

- l'indicatore di tempestività dei pagamenti trimestrale è pari ad ....giorni;

Infine, l'Organo di Revisione attesta che le variazioni proposte sono:

- attendibili sulla base dell'esigibilità delle entrate previste;
- congrue sulla base delle spese da impegnare e della loro esigibilità;
- coerenti in relazione al DUP e agli obiettivi di finanza pubblica;

L'Organo di Revisione ha verificato che con la variazione apportata in bilancio gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024	2025	2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.904.669,97		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	88.987,44	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.577.086,29 0,00	1.473.517,12 0,00	1.420.607,64 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.681.465,22 0,00 20.138,32	1.411.517,12 0,00 20.138,32	1.358.607,64 0,00 20.138,32
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	20.000,00 0,00 0,00	20.000,00 0,00 0,00	20.000,00 0,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>-35.391,49</b>	<b>42.000,00</b>	<b>42.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <sup>(2)</sup> di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	87.761,14 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	42.000,00	42.000,00	42.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE<sup>(3)</sup></b>				
<b>O=G+H+I+L+M</b>		<b>10.369,65</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	291.077,62	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	314.891,78	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.182.155,20	1.476.067,25	1.476.067,25
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	42.000,00	42.000,00	42.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	2.840.494,25 0,00	1.518.067,25 0,00	1.518.067,25 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>-10.369,65</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali<sup>(4)</sup>:</b>				
Equilibrio di parte corrente (O)		10.369,65	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	87.761,14		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>		<b>-77.391,49</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'Ente non ha proventi per concessioni edilizie e delle sanzioni in materia edilizia.

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione attuale è la seguente:

<b>Titolo</b>	<b>Residui attivi</b>	<b>Titolo</b>	<b>Residui passivi</b>
Titolo I	€ 134.287,83	Titolo I	€ 763.467,45
Titolo II	€ 349.942,29	Titolo II	€ 111.700,64
Titolo III	€ 22.525,35	Titolo III	€ 0
Titolo IV	€ 495.195,69	Titolo IV	€ 0
Titolo V	-	Titolo V	€ 0
Titolo VI	-	Titolo VI	€ 0
Titolo VII	-		
Titolo IX	€ 3.560,75	Titolo VII	€ 8.52699
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.005.511,91</b>	<b>TOTALE</b>	<b>€ 883.695,08</b>

L'Organo di Revisione prende atto che il DUP è coerentemente modificato e rileva anche l'impatto delle variazioni sugli equilibri.

L'Organo di Revisione, pertanto, prende atto che non sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

## CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, l'Organo di Revisione:

### visto

- l'art. 193 (salvaguardia degli equilibri di bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- l'art. 175, comma 8 (variazione di assestamento generale), del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il punto 4.2, lettera g), dell'Allegato 4/1 D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- il vigente Statuto dell'Ente;

- i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi e contenuti nella proposta di deliberazione in parola ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

**verificato**

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di altri debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati alla data del 17.07.2024;
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2024-2026;
- che l'impostazione del bilancio 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo come da nuovi prospetti di cui al D.M. 01 agosto 2019;

**esprime**

**parere favorevole** sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Li, Gonnosnò 22.07.2024

*L'Organo di revisione*

